

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale SODIO ESAMETAFOSFATO**

Articolo numero: 2907760

Numero CAS:

10124-56-8

Numeri CE:

233-343-1

Numero di registrazione 01-2119485651-33-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Lavorazione e trasformazione di sodio esametafosfato.

Miscelazione di sodio esametafosfato nei prodotti finali di materiali da costruzione e tecnici (cementi, ceramica), saponi e detersivi, cosmetici e dentifrici, vernici, tinteggiatura e vernici, rivestimenti, inchiostri da stampa, mastici, prodotti di lavorazione dei metalli, prodotti alimentari / mangimi, ecc.

Materia prima nell'industria chimica (sintesi), reattivo di aiuto per la trasformazioni e agente di laboratorio.

Uso di esametafosfato e prodotti contenenti sodio esametafosfato per trattamento e finitura metalli.

Trattamento di pelle e tessuti con prodotti contenenti sodio esametafosfato.

Uso di sodio esametafosfato e prodotti che lo contengono per trattamento di acque potabili, industriali e acque reflue. Addizionato nei circuiti chiusi delle acque di processo.

Prodotti per la pulizia di uso industriale.

Applicazioni nel pozzo di petrolio e di altre applicazioni di fluidi di perforazione, la liquefazione e terre di condizionamento, fanghi, argille.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile**

Pittogrammi di pericolo non applicabile

Avvertenza non applicabile

Indicazioni di pericolo non applicabile

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 13.01.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 13.01.2023

Denominazione commerciale SODIO ESAMETAFOSFATO

(Segue da pagina 1)

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Sostanze**
- **Numero CAS**
10124-56-8 sodio metafosfato
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 233-343-1

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
In caso di malessere persistente consultare un medico.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
Se non c'è respiro praticare la respirazione artificiale. Se il respiro è difficile somministrare ossigeno.
- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
In caso di irritazioni consultare il medico.
- **Ingestione:**
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- **Indicazioni per il medico:**
Il trattamento può variare a seconda delle condizioni della vittima e specificità dell'incidente.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono state pienamente investigate. Potenziali effetti sulla salute come segue:
Contatto con gli occhi: Può causare irritazione agli occhi.
Contatto con la pelle: Può causare irritazione cutanea. Può essere nocivo se assorbito attraverso la pelle.
Ingestione: Può causare irritazione del tratto digerente. Può essere nocivo se ingerito.
Inalazione: Può causare irritazione delle vie respiratorie. I sintomi possono includere tosse e respiro corto.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Persone con pre-esistenti malattie della pelle, occhi respiratorie possono avere unaumento dei rischi.
Medico: trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Acqua nebulizzata
Anidride carbonica

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 13.01.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 13.01.2023

Denominazione commerciale SODIO ESAMETAFOSFATO

(Segue da pagina 2)

Schiuma

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Evitare di respirare i prodotti di combustione
Se riscaldato fino alla decomposizione emette fumi altamente tossici di ossidi di fosforo e Na₂O.
Comportamento in caso di incendio: potrebbe fondersi con la perdita di vapore.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Evitare la formazione di polvere
Indossare abbigliamento protettivo personale
Garantire una sufficiente ventilazione.
Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere con mezzi meccanici.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Indossare guanti adatti
Proteggersi gli occhi e la faccia
Indossare indumenti protettivi adatti
Avere disponibile il lavaggio oculare
Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 13.01.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 13.01.2023

Denominazione commerciale SODIO ESAMETAFOSFATO

(Segue da pagina 3)

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
 Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
 Immagazzinare separatamente da acidi.
 Non conservare a contatto con ossidanti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Tenere gli imballi perfettamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
 Non disponibile.
- **DNEL**
 Inalazione Lavoratore Lungo termine/ effetti sistemici: 5,289 mg/m³ Tossicità dose ripetuta
 Inalazione Popolazione generica Lungo termine/ effetti sistemici: 1,304 mg/m³ Tossicità dose ripetuta
- **PNEC**
 Acqua (acqua dolce): 0,1 mg/l
 Acqua (acqua marina): 0,01 mg/l
 Acqua (rilasci intermittenti): 1 mg/l
 Sedimento (acqua dolce): No o dati disponibili insufficienti
 Sedimento (acqua marina): No o dati disponibili insufficienti
 Impianto trattamento acque reflue: 100 mg/l
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
 Non mangiare ne bere.
 Non fumare.
 Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Protezione respiratoria**
 Non necessaria in ambienti ben ventilati.
 In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
- **Protezione delle mani**
 Usare i guanti.
 Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**
 Occhiali protettivi.
 Conformi alla normativa EN 166
- **Tuta protettiva:** Indossare indumenti protettivi adeguati.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Solido
- **Colore:** Bianco.
- **Odore:** Inodore.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** 550 °C

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 13.01.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 13.01.2023

Denominazione commerciale SODIO ESAMETAFOFATO

(Segue da pagina 4)

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale	1.500 °C
· intervallo di ebollizione	
· Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non definito.
· superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· ph	5,8 - 7,5 (sol. 1%)
· Viscosità:	
· dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· Acqua:	completamente miscibile solubile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	.
· Densità relativa	ca. 2,50
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Solido.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %
· Peso molecolare	617,82 g/mol

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività**
Igroscopico, mantenere in contenitori sigillati.
Leggermente corrosivo in presenza di acciaio.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Stabile nelle condizioni di immagazzinamento consigliate.

(continua a pagina 6)

IT

Data di compilazione: 13.01.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 13.01.2023

Denominazione commerciale SODIO ESAMETAFOSFATO

(Segue da pagina 5)

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Umidità, calore eccessivo, formazione di polvere, materiali incompatibili.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Forti agenti ossidanti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Ossidi di fosforo.
Fumi tossici di ossido di sodio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
LD50 orale ratto: > 2000 mg/Kg
LC50 inalatoria ratto: > 3,69 mg/l/4h
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
- **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**
Può provocare irritazione del tratto gastrointestinale con nausea, vomito e diarrea. Possono influire sul comportamento / sistema nervoso centrale / sistema nervoso periferico (sonnolenza, convulsioni, letargia e paralisi flaccida), del sistema urinario (insufficienza renale-renale, necrosi tubulare acuta). Esso può anche causare disturbi cardiaci (caduta della pressione arteriosa, polso lento) e gli effetti ematochimici (riduzione dei livelli sierici di calcio). La tossicità dei fosfati è a causa della loro capacità di sequestrare il calcio. acidosi metabolica sistemica può determinare come questo materiale si crede di essere idrolizzati a ortofosfati quando ingerito (prima di assorbimento). Tetania può verificarsi anche a seguito della riduzione del livello sierico di calcio ionico.

11.2 Informazioni su altri pericoli

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
LC50 *Oncorhynchus mykiss* 96h: > 100 mg/l OECD Guideline 203
EC50 *Daphnia magna* 48h: > 485 mg/l EPA OTS 797.1300
EC50 *Desmodesmus subspicatus* 72h: > 100 mg/l OECD Guideline 201
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Forse pericolosi prodotti a breve termine di degradazione non sono probabili. Tuttavia, a lungo termine dei prodotti di degradazione possono sorgere. Il prodotto in se stesso e dei suoi prodotti di degradazione non sono tossici.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 13.01.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 13.01.2023

Denominazione commerciale SODIO ESAMETAFOFATO

(Segue da pagina 6)

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:** Sostanza non regolamentata.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non applicabile
- **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
- **Avvertenza** non applicabile
- **Indicazioni di pericolo** non applicabile

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 13.01.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 13.01.2023

Denominazione commerciale SODIO ESAMETAFOFATO

(Segue da pagina 7)

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

Dal momento che il prodotto non è né classificato come pericoloso né soddisfa i criteri di sostanza PBT/vPvB, non sono necessari gli scenari espositivi.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 30.06.2020

 · **Numero di versione della versione precedente:** 6

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**